



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO  
PARMA

**ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE**

**Seduta del 11 dicembre 1997**

**Deliberazione n. 31/97**

**OGGETTO: SCHEMA PREVISIONALE E PROGRAMMATICO EX ART. 31 DELLA LEGGE 18 MAGGIO 1989 N. 183. VARIAZIONI DI DESTINAZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE PIEMONTE.**

**IL COMITATO ISTITUZIONALE**

**VISTA** la legge 18/05/1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale per la difesa del suolo;

**VISTA** la legge 7/08/1990, n. 253 recante disposizioni integrative alla predetta legge 183;

**VISTO** il D.P.C.M. dell'1/03/1991, registrato alla Corte dei Conti il 12/04/1991, reg. 5 Presidenza, foglio 317, pubblicato sulla G.U. n.96 del 24/04/1991, con il quale è stato approvato il riparto dei fondi tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale da destinarsi all'attuazione degli Schemi Previsionali e Programmatici di cui all'art.31 della legge n. 183/89 e all'art. 9 della legge n. 253/90;

**VISTA** la deliberazione n. 1 in data 31/10/90, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po ha adottato il primo Schema Previsionale e Programmatico del bacino idrografico del fiume Po, con l'indicazione degli interventi per gli anni 1989/91;

**VISTO** il parere favorevole espresso in data 13 dicembre 1990 dal Comitato Nazionale per la Difesa del Suolo sugli Schemi previsionali e Programmatici per gli anni 1989-1991 presentati dalle Autorità di Bacino di rilievo nazionale e dalle Regioni;



**VISTA** la deliberazione n. 2 in data 17/07/1991, con la quale il Comitato Istituzionale della stessa Autorità ha proceduto ad un primo aggiornamento degli Schemi Previsionali e Programmatici, ridefinendo le priorità degli interventi limitatamente al triennio 1989-1991 per complessivi 268.464 milioni di lire, di cui 26.846 milioni di lire destinati a studi finalizzati alla redazione del Piano di Bacino;

**VISTI** i decreti nn. 26 e 27 in data 19 luglio 1991 del Ministero dei Lavori Pubblici, con i quali è stata disposta l'erogazione, rispettivamente di lire 141.382 milioni e 100.236 milioni alle Regioni e al Magistrato per il Po, dei fondi per gli interventi programmati per il triennio 1989-1991;

**VISTA** la deliberazione n. 3 in data 6 agosto 1992 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, con la quale viene adottato l'aggiornamento dello Schema Previsionale e Programmatico per il triennio 1992-1994 e vengono autorizzate variazioni di destinazione delle risorse in precedenza assegnate con i citati decreti ad alcuni interventi delle Regioni Piemonte e Lombardia, sulle quali si è espresso favorevolmente il Comitato tecnico dell'Autorità in data 17 gennaio 1992;

**VISTI** i decreti nn. 84 e 86 in data 28 aprile 1993 del Ministero dei Lavori Pubblici, con i quali è stata disposta l'erogazione, rispettivamente di lire 12.086 milioni e 5.146 milioni alle Regioni e al Magistrato per il Po, dei fondi per gli interventi programmati per l'annualità 1992;

**VISTA** la deliberazione n. 1 del 1 luglio 1993 del Comitato Istituzionale che approva, su proposta delle Regioni Lombardia e Piemonte e con parere favorevole del Comitato Tecnico espresso nella seduta del 24 giugno 1993, alcune ulteriori variazioni di destinazione delle risorse in precedenza assegnate per il triennio 1989-1991;

**VISTA** la deliberazione n. 2 del 1 luglio 1993 adottata dal Comitato Istituzionale che approva, su proposta delle Regioni Lombardia e Piemonte e con parere favorevole del Comitato Tecnico espresso nella seduta del 24 giugno 1993, alcune variazioni di destinazione delle risorse in precedenza assegnate per l'annualità 1992;

**VISTE** le determinazioni adottate dallo stesso Comitato Istituzionale con deliberazione n. 4 in data 1/07/93, riguardanti un ulteriore aggiornamento dello Schema Previsionale e Programmatico per il triennio 1993-1995;

**VISTI** i decreti n. 135 in data 19 novembre 1993 e n. 143 in data 30 novembre 1993 del Ministero dei Lavori Pubblici, con i quali è stata disposta l'erogazione, rispettivamente di lire 44.851 milioni e 17.814 milioni alle Regioni e al Magistrato per il Po, dei fondi per gli interventi programmati per l'annualità 1993;

**VISTA** la deliberazione n. 4 del 27/01/94 adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, che approva la rimodulazione del surrichiamato Schema per il triennio 1993/95 e autorizza, su proposta delle Regioni Piemonte e Lombardia, con parere favorevole del Comitato Tecnico espresso nella seduta del 6/12/93, alcune variazioni di destinazione delle risorse, in precedenza assegnate per l'annualità 1993;



**VISTO** il decreto n. 909 in data 19 maggio 1994 del Ministero dei Lavori Pubblici, con il quale sono state autorizzate alla Regione Piemonte variazioni di destinazione delle risorse assegnate con D.M. 19 luglio 1991 n. 27 al triennio 1989-1991;

**VISTA** la deliberazione n. 15 in data 18 luglio 1994, del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con la quale si approva la ridefinizione e rimodulazione del programma di interventi per il triennio 1994-1996 ed integrazione annualità 1996;

**VISTI** i decreti n. 470 in data 24 novembre 1994 e n. 539 in data 28 dicembre 1994 del Ministero dei Lavori Pubblici, con i quali è stata disposta l'erogazione, rispettivamente di lire 32.858 milioni e 14.140 milioni alle Regioni e al Magistrato per il Po, dei fondi per gli interventi programmati per l'annualità 1994;

**VISTI** i decreti n. 121 in data 16 febbraio 1996 e n. 387 in data 6 marzo 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici, con i quali è stata disposta l'erogazione, rispettivamente di lire 62.202 milioni e 27.094 milioni alle Regioni e al Magistrato per il Po, dei fondi per gli interventi programmati per l'annualità 1995;

**VISTI** i decreti n. 772 in data 20 maggio 1996 e n. 1034 in data 27 giugno 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici, con i quali è stata disposta l'erogazione, rispettivamente di lire 32.618 milioni e 14.380 milioni alle Regioni e al Magistrato per il Po, dei fondi per gli interventi programmati per l'annualità 1996;

**VISTA** la nota prot. 6030, del 28 novembre 1997, allegata in copia fotostatica, con la quale la Regione Piemonte chiede di utilizzare le economie derivanti dalla realizzazione dell'intervento "Consorzio Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi - completamento lotto A2", finanziato con le risorse assegnate, con D.M. 19.07.1991, n. 27, al triennio 1989-1991, per la realizzazione dei seguenti interventi:

- |                                  |  |                |
|----------------------------------|--|----------------|
| - Comune di Arizzano (VB)        | costruzione serbatoio e allacciamento all'acquedotto di Verbania | L. 150.000.000 |
| - Comune di Borgone di Susa (TO) | miglioramento qualità delle acque e sistemazione fonti           | L. 100.000.000 |
| - Comune di Mollia (VC)          | impianto di potabilizzazione                                     | L. 50.000.000  |

**CONSIDERATO** che tali opere non sono state incluse nei precedenti schemi in quanto l'emergenza si è manifestata solo di recente e che, d'altra parte, gli interventi sono coerenti con i programmi regionali in quanto finalizzati al raggiungimento degli standards qualitativi e quantitativi dei livelli d'acqua distribuita.

**VERIFICATO** che con D.M. 19.07.1991, n. 27 venne assegnata, tra l'altro, alla Regione Piemonte, la somma di L. 10.000.000.000 per il finanziamento dell'intervento "Consorzio Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi - completamento lotto A2" e che tale



intervento è stato completato comportando una spesa, a consuntivo, di complessive L. 9.700.000.000 e un'economia di L. 300.000.000;

**RITENUTA** ammissibile l'istanza proposta dalla Regione Piemonte;

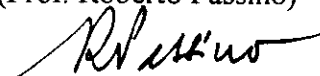
**DELIBERA**

1) Di approvare la richiesta di utilizzazione delle economie derivanti dalla realizzazione dell'intervento finanziato con D.M. 19.07.1991, n. 27 - triennio 1989-1991 come di seguito indicato:

- Comune di Arizzano (VB) costruzione serbatoio e allacciamento all'acquedotto di Verbania L. 150.000.000
- Comune di Borgone di Susa (TO) miglioramento qualità delle acque e sistemazione fonti L. 100.000.000
- Comune di Mollia (VC) impianto di potabilizzazione L. 50.000.000

2) Il presente atto è trasmesso al Ministero dei Lavori Pubblici per gli adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Prof. Roberto Passino)



IL PRESIDENTE  
(Prof. Paolo Costa)





## REGIONE PIEMONTE

AS SESSCRATO AMBIENTE, CAVE E TORBIERE, ENERGIA  
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE, LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL SUOLO  
SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Prot. n. 6030

Torino li, 28.01.1991

Autorità di Bacino  
del Fiume Po  
Segreteria Tecnica  
Via Garibaldi, 75  
43100 PARMA

OGGETTO: Utilizzazione economie conseguite su intervento finanziato con D.M. 19.7.1991, n. 27 - triennio 1989-91.

Con D.M. 19.7.1991, n. 27 venne assegnata, tra l'altro, alla Regione Piemonte, la somma di L. 10.000.000.000 per il finanziamento dell'intervento relativo a "Consorzio Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi - completamento lotto A2".

Tale intervento è stato completato comportando una spesa, a consuntivo, di complessive L. 9.700.000.000 per cui risulta un'economia di L. 300.000.000.

Sarebbe intendimento di questa Amministrazione utilizzare tale disponibilità per il finanziamento di n. 3 interventi di acquedotto riferiti a situazioni di criticità sotto il profilo della qualità e quantità delle acque.

Tali opere non sono state incluse nei precedenti schemi in quanto l'emergenza si è manifestata solo di recente ; d'altra parte gli interventi sono coerenti con i programmi regionali in quanto finalizzati al raggiungimento degli standards qualitativi e quantitativi dei livelli dell'acqua distribuita.

Come risulta dalle unite schede gli interventi concernono :

- Comune di ARIZZANO (VB) : costruzione serbatoio e allacciamento all'acquedotto di Verbania - L. 150.000.000
- Comune di BORGONE DI SUSÀ (TO) - miglioramento qualità delle acque e sistemazione fonti - L. 100.000.000
- Comune di MOLLIA (VC) - impianto di potabilizzazione L. 50.000.000

Confidando di ottenere quanto prima l'autorizzazione in ordine a quanto sopra prospettato, si rimane a disposizione e si porgono i migliori saluti.

AS/eb

L'Assessore  
Ugo CAVALLERA

